



Città di Schio

Comune di Schio

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Informazione sui rischi residui
ai sensi dell'art. 26 comma 3 T.U. D.Lgs. 81/08
da allegare al contratto di

Appalto dei Servizi Cimiteriali del Comune di Schio

**Datore di lavoro
dell'operatore economico:**

.....

FIRMA e TIMBRO

Committente:

Comune di Schio
Via Pasini, 33
36015 SCHIO (VI)
P.I. 00402150247
tel 0445 691111
info@comune.schio.vi.it

**Datore di Lavoro
Comune di Schio**

Redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione
Comune di Schio: ing. Lorenzo Levada

Indice generale

Informazione sui rischi residui.....	1
Redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.....	1
Premessa.....	3
Quadro legislativo.....	3
Definizioni.....	3
Accompagnatoria del contratto d'appalto e d'opera – informazioni e procedure di sicurezza.....	4
Descrizione del servizio.....	6
Attrezzature e materiali.....	6
Informazioni di carattere generale.....	6
Obblighi e divieti.....	7
Ambienti confinati (D.P.R. 177/2011).....	8
Impianti presenti ed utilizzabili dall'impresa esterna.....	8
Dati generali identificativi.....	8
Cooperazione e coordinamento.....	9
Aggiornamento del DUVRI.....	9
Costi della sicurezza.....	9
Validità del DUVRI.....	10
Personale.....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	11
Allegati.....	15

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro da fornire all'operatore economico, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento della propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Secondo il comma 3 del citato articolo "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro della Committenza e dell'operatore economico, ivi compresi i Subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare, di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

Quadro legislativo

Il quadro legislativo si compone sostanzialmente dei seguenti riferimenti normativi:

1. art. 1662 del Codice Civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera";
2. art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Obblighi connessi ai contratti, d'Appalto o d'opera o di somministrazione" (ex L. 3 Agosto 2007, n. 123) e s.m.i

Definizioni

Committente: l'Ente che commissiona il lavoro o l'Appalto.

Operatore economico: la Ditta che riceve l'incarico o l'Appalto per l'esecuzione di una attività, ovvero la fornitura di una merce o di un servizio;

Interferenza: circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'operatore economico o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti;

Costi della sicurezza: sono i costi derivanti da oneri o dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio oggetto d'Appalto. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto;

Coordinatore tecnico dell'operatore economico: persona in organico all'operatore economico incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presente. Egli sarà, inoltre, garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Spett.

Accompagnatoria del contratto d'appalto e d'opera – informazioni e procedure di sicurezza

Tale documento è composto da:

PREFAZIONE - REGOLAMENTO all'interno della quale vengono esposte informazioni a carattere generale a cui vi preghiamo di attenervi;

SCHEDE RIASSUNTIVE DI RISCHI INTERFERENTI che vi preghiamo di visionare ed eventualmente integrare con le vostre conoscenze;

ALLEGATI che il Comune fornisce ai soggetti appaltatori, per l'evidenza della conformità strutturale dei luoghi di lavoro.

Per l'accesso ai locali di proprietà del Comune, al fine di eseguire i servizi concordati, dovrete farci pervenire la seguente documentazione:

1. Fotocopia del certificato di ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
2. Certificazione di IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE
3. Elenco dei lavoratori INTERESSATI AI SERVIZI (fornito il modello nel presente documento a pag. 5)
4. Copia della presente lettera da Voi controfirmata nello spazio apposito.

Con la sottoscrizione della presente la ditta in indirizzo dichiara di aver ricevuto e compreso le informazioni sui rischi residui e quindi:

- si impegna a predisporre le necessarie misure di sicurezza; conferma che i lavoratori incaricati dell'esecuzione del servizio verranno informati dei rischi residui ed istruiti sulle più opportune procedure di lavoro, nonché controllati nell'applicazione delle norme di sicurezza;
- si impegna ad informare l'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro di Schio (tel. 0445 691366) di qualsiasi variazione inerente la sicurezza dell'area in oggetto durante lo svolgimento del servizio;
- si impegna a comunicare preventivamente all'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro del Comune di Schio (tel. 0445 691366) le situazioni di rischio che potrebbero crearsi per gli utenti, i lavoratori del Comune di Schio o quelli di altre ditte esterne / lavoratori autonomi in seguito all'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico;
- si impegna a far tempestiva richiesta al Comune di Schio di un nuovo modulo Elenco lavoratori, provvedendo alla compilazione ed alla restituzione dello stesso, qualora intervenissero dei cambiamenti tali da non rendere più aggiornato l'Elenco lavoratori già fornito al Comune di Schio prima dell'inizio dei lavori;
- si impegna ad organizzare le necessarie misure di tutela da applicare, in conseguenza delle informazioni ricevute, per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori presenti nelle aree di lavoro.

Il RSPP
Lorenzo Levada

ISTRUZIONI PER IMPRESA ESTERNA
**APPORRE FIRMA PER RICEVUTA PRIMA DI RESTITUIRE COPIA UNITAMENTE ALLA
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

DATA: _____ FIRMA/TIMBRO PER RICEVUTA: _____

**ELENCO DEI LAVORATORI DI CUI SI RICHIEDE L'ACCESSO AI CIMITERI
COMUNALI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Nome e Cognome	N.ro iscr. Libro Matricola	Data e Luogo di nascita	Residente a	Indirizzo

(IN ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA, ALLEGARE LISTA)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA ESTERNA:

POSIZIONE INPS:		POSIZIONE INAIL:	
-----------------	--	---------------------	--

RESPONSABILE DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		REPERIBILITA'
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		REPERIBILITA'

Ogni modifica dei dati sopra riportati sarà prontamente comunicata al Comune di Schio provvedendo a ricompilare il presente modulo integralmente, in sostituzione di quello precedentemente inviato. Si riconosce che in caso di mancata comunicazione di variazione dei dati sarà possibile che al personale non venga concesso l'accesso.

Data: _____ Timbro e firma: _____

Da compilarsi da parte di (responsabile di commessa)

Si autorizzano all'accesso le persone sopraindicate.	
<u>La presente autorizzazione ha durata di un anno, salvo modifiche che verranno prontamente comunicate.</u>	
Data:	Firma:

Descrizione del servizio

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Schio presso cimiteri sotto elencati:

Cimitero	Indirizzo
Cimitero di Schio	Viale Santa Croce, 57
Cimitero di Magrè	Via Tuzzi
Cimitero di Monte Magrè	Via Chiesa Monte Magrè
Cimitero di Poleo	Via San Giorgio
Cimitero di Santa Caterina	Contra' Consati
Cimitero di Piane	Via Piane
Cimitero di Santa Maria	Contra' Bonati
Cimitero di Sant'Ulderico	Contra' Sant'Ulderico
Cimitero di San Rocco	Contra' Dalla Guarda

e prevede le seguenti prestazioni:

- controllo e pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali;
- sorveglianza/custodia;
- inumazioni e tumulazioni;
- esumazioni ed estumulazioni;
- opere di ordinaria manutenzione in genere riguardanti gli immobili, gli impianti e gli spazi cimiteriali;
- opere di giardinaggio.

L'Appalto di cui sopra deve essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Attrezzature e materiali

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della Ditta per tutta la durata del contratto.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché le tasse di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della Ditta affidataria.

Tutto il materiale di consumo necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico dell'operatore economico fatto salvo quanto specificato nel CSA. L'operatore economico non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti.

Informazioni di carattere generale

L'operatore economico è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

I luoghi in cui viene svolto il servizio potranno essere oggetto di altri interventi, ovvero di altre attività come ad esempio:

- interventi di rimozione rifiuti;
- posizionamento lastre o lapidi.

svolte da:

- personale del Committente;
- personale di Ditte prestanti servizi;
- soggetti terzi (pubblico e privati).

In queste occasioni l'operatore economico dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'operatore economico con altre persone, si ritiene opportuno considerare come plausibile la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'operatore economico.

Disponibilità dei servizi igienici: vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso: non risultano individuati appositi locali adibiti al primo intervento di primo soccorso. E' pertanto compito dell'operatore economico provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore: nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente potrà essere utilizzata dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale e dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori: nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore: sono individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro: quando, a seguito delle attività dell'operatore economico, vengono a determinarsi delle situazioni che possono creare rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente preventivamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'operatore economico stesso fino a quando non sarà ripristinata la situazione preesistente.

Obblighi e divieti

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzati;
- accedere all'interno del cimitero a torso nudo, in sandali o ciabatte durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza, e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;

- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'operatore economico indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento;
- rispettare la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali con superfici appuntite o spigolose depositate vicino a vie di transito;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

Ambienti confinati (D.P.R. 177/2011)

Le attività oggetto del presente appalto di servizi presentano rischi riconducibili ad ambienti confinati, come definiti nel D.P.R. 177/2011.

Si rimanda all'applicazione integrale della procedura di sicurezza allegata al presente documento ogni qualvolta il Servizio imponga attività in spazi chiusi sotterranei / tombe a vasca.

Impianti presenti ed utilizzabili dall'impresa esterna

- linee di alimentazione elettrica;
- impianto di acqua potabile;
- altro _____

Utilizzare solo i punti di alimentazione consentiti, chiedendo eventualmente informazioni ad uno dei Responsabili Tecnici o suo incaricato

- si ricorda che è obbligo del personale dell'impresa esterna verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se i sistemi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire di ostacolo per attività del Comune di Schio o per la viabilità intorno all'area di cantiere, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitatori e/o opportuna cartellonistica.

Dati generali identificativi

ENTE COMMITTENTE		
Indicazione del ruolo	Nominativo	Indirizzo sede
Datore di lavoro del Comune di Schio		
R.U.P.		
R.S.P.P.		
Medico Competente		

OPERATORE ECONOMICO		
Indicazione del ruolo	Nominativo	Indirizzo sede
Datore di lavoro		
R.S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante designato dal Gestore per il servizio oggetto dell'appalto		

Cooperazione e coordinamento

Il Committente (Comune di Schio) e l'operatore economico cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle imprese coinvolte nell'esecuzione di ulteriori lavorazioni all'interno delle strutture.

Aggiornamento del DUVRI

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" in quanto la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di Subappaltatori e lavoratori autonomi, ulteriori prestazioni non previste, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo rese necessarie in corso di esecuzione.

Il presente D.U.V.R.I. è soggetto ad aggiornamento periodico a cura del Committente. Ove si verificassero significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato e nel caso in cui l'operatore economico rilevi difformità/modifiche/anomalie rispetto a quanto riportato nel D.U.V.R.I., deve darne immediata segnalazione al Committente in modo che lo stesso possa procedere alle modifiche/integrazioni eventualmente necessarie.

Costi della sicurezza

In analogia ai lavori, come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'Appalto in oggetto i costi, così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a) le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni.

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso, quantificati in € 4.700,00 (quattromilasettecento/00), che saranno corrisposti all'appaltatore per tutta la durata dell'appalto e garantiscono la sicurezza da interferenza. - Vedi dettaglio analitico nell'allegato 1)

Validità del DUVRI

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di Appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il D.U.V.R.I., in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'operatore economico e sottoscritta per accettazione.

Personale

L'operatore economico eseguirà l'intero servizio, per tutta la sua durata, con personale alle proprie dipendenze, ovvero socio-lavoratore in caso di Cooperative, correttamente inquadrato secondo le norme contrattuali vigenti.

L'impresa dovrà disporre del personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal Capitolato, che agirà sotto la diretta responsabilità della medesima.

L'operatore economico dovrà avvalersi di idoneo personale, al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi di sicurezza.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria.

L'abbigliamento del personale durante le cerimonie funebri di seppellimento dovrà essere decoroso e in buono stato di ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere dotato di un cartellino di riconoscimento.

Il personale non è autorizzato a svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste dal presente Capitolato.

Il personale impiegato dovrà possedere adeguata professionalità e dovrà conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'operatore economico è responsabile del comportamento del proprio personale, dei rapporti di collaborazione tra il suo personale e quello dell'Amministrazione Comunale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I criteri di quantificazione dei tre indici, definiti secondo una scala semi-qualitativa, sono i seguenti:

INDICE DI PROBABILITÀ (P)

LIVELLO	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> •L'evento non si è quasi mai verificato •La probabilità che si verifichi è comunque rara
POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> •L'evento si è verificato qualche volta •La probabilità che si verifichi è abbastanza bassa
PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> •L'evento si è verificato spesso •La probabilità che si verifichi è alta
ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> •L'evento si verifica quasi sempre •La probabilità che si verifichi è molto alta

INDICE DI GRAVITÀ (D)

LIVELLO	DEFINIZIONE
LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> •Effetti rapidamente reversibili dovuti ad esposizione cronica •Inabilità rapidamente reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta
MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> •Effetti reversibili dovuti ad esposizione cronica •Inabilità reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta
GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> •Effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti dovuti ad esposizione cronica •Effetti di invalidità parziale dovuti ad infortunio o a episodio di esposizione acuta
MOLTO GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> •Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad esposizione cronica •Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad infortunio o episodio di esposizione acuta

Il **DANNO** e la **PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO** considerati sono stati inseriti nel grafico riportato nella pagina successiva ed hanno permesso di ottenere, dall'intersezione dei due dati, una **STIMA DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO** analizzato.

INDICE GLOBALE DI RISCHIO (R) GRAFICO PER LA STIMA DELL' ENTITA' DEL RISCHIO

DANNO	LIEVE 1	1	2	3	4
	MEDIO 2	2	4	6	8
	GRAVE 3	3	6	9	12
	MOLTO GRAVE 4	4	8	12	16
		1 IMPROBABILE	2 POCO PROBABILE	3 PROBABILE	4 ALTAMENTE PROBABILE
PROBABILITÀ'					

Di seguito sono indicate le entità dei rischi e le priorità dei relativi interventi di bonifica:

1 ≤ R ≤ 2: rischio **ESIGUO**. L'intervento di bonifica può essere eseguito con adeguata programmazione.

3 ≤ R ≤ 6: rischio **MODESTO**. L'intervento di bonifica è da eseguirsi nel medio tempo, attuando nel frattempo un'adeguata informazione ai lavoratori esposti e verificando con periodicità l'efficacia di tale formazione; se tecnicamente fattibile, attuare anche degli interventi sostitutivi.

8 ≤ R ≤ 12: rischio **CONSISTENTE**. L'intervento di bonifica è da eseguirsi nel breve tempo, ponendo in atto nel frattempo degli interventi sostitutivi per ridurre temporaneamente il rischio presente e verificando periodicamente sia la formazione dei lavoratori esposti che l'attuazione e l'efficacia dei provvedimenti sostitutivi.

R > 12: rischio **RILEVANTE**. L'intervento di bonifica è indilazionabile. Occorre isolare la fonte di rischio dai lavoratori: se tecnicamente non fattibile, prima di esporre i lavoratori al rischio individuato bisogna intervenire mediante azioni sostitutive, effettuare un'adeguata formazione ai lavoratori esposti e limitare in ogni caso il tempo di esposizione.

Le informazioni relative ai rischi residui segnalati **ai soggetti appaltatori** nella zona di lavoro di possibile interferenza per lo svolgimento della commessa sono indicate nelle schede riassuntive riportate nel seguito.

RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	PERICOLI/RISCHI	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI	
				Committente	Appaltatore
1	Apertura e chiusura di tombe per tumulazioni, estumulazioni	Pericoli di caduta, rischio caduta materiali dall'alto. $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Delimitazioni dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso degli utenti e personale presente. 2) Prevedere un addetto preposto al controllo del transito degli utenti. Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1), 2).
2	Circolazione e manovre dei mezzi della ditta appaltatrice con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno dei cimiteri	Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; 2) Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; 3) In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; 4) Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; 5) Non ingombrare le vie di fuga e di uscita dei cimiteri con materiale e mezzi; 6) Informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di transito. Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1), 2), 3), 4), 5), 6).
3	Inumazione / Esumazione salma/ceneri a terra	Urto, inciampo, rischio caduta possibile cedimento del terreno $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)	1) Delimitazione dell'area interessata; 2) apposizione di segnaletica, cartellonistica. Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1), 2).

RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	PERICOLI/RISCHI	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI	
				Committente	Appaltatore
4	Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea ecc	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio inciampo $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Delimitazione dell'area interessata con recinzione per impedire l'accesso ai non addetti; 2) segnaletica, cartellonistica; Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1), 2).
5	Tumulazione resti ossei/ceneri	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio inciampo $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)	1) Delimitazione dell'area interessata; 2) segnaletica, cartellonistica; Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 1 = 1$ (Lieve)		1), 2), 3).
6	Interferenze con impianti elettrici	Rischio folgorazione impianto elettrico $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Particolare attenzione al contatto durante le fasi di lavorazione con l'impianto elettrico, all'isolamento dei fili e al rischio interferenza durante le fasi di scavo, utilizzo dei DPI. Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1).
7	Manipolazioni salme o contatto con liquami provenienti da feretri o cadaveri in fase di decomposizione	Rischio agenti biologici $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Particolare attenzione all'utilizzo dei DPI; 2) periodico e regolare controllo sanitario dei lavoratori. Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1), 2).

RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	PERICOLI/RISCHI	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI	
				Committente	Appaltatore
8	Esposizione intemperie o temperature esterne	Rischio igienico ambientale $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	1) Verificare l' idoneità e il corretto utilizzo dei DPI e degli indumenti Rischio post valutazione $R=PxD = 1 \times 2 = 2$ (Lieve)		1).
9	Tombe ipogee	Rischio ambientale $R=PxD = 3 \times 4 = 8$ (Grave)	1) Rispetto della procedura degli spazi confinati, 2) uso di strumentazione per la rilevazione di gas pericolosi e ossigeno, 3) uso del treppiede per il recupero/posizionamento delle bare; 4) consultazione con il referente del Comune per gli Spazi Confinati prima di ogni accesso; Rischio post valutazione $R=PxD = 2 \times 2 = 4$ (Modesto)	4)	1), 2), 3), 4).

Allegati

1. Dettaglio analitico costi della sicurezza;